



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 16/02/2004

CC N. 15

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione presentata in data 4.2.2004 dai gruppi consiliari di F.I., A.N., Lega Nord in merito alla difesa del tempo pieno e del tempo prolungato nelle scuole- RITIRATO

L'anno duemilaquattro addì sedici del mese di Febbraio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di seconda convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Risultano presenti alla seduta i seguenti Componenti del Consiglio comunale:

|                         |          | PRES. | ASS. |                           |          | PRES. | ASS. |
|-------------------------|----------|-------|------|---------------------------|----------|-------|------|
| Gasparini Daniela       | DS       | X     |      |                           |          |       |      |
| 1 - Zucca Emilio        | DS       | X     |      | 16 - Marsiglia Leonardo   | D.L.M.U. | X     |      |
| 2 - Napoli Pasquale     | D.L.M.U. | X     |      | 17 - Petrucci Giuseppe    | FI       | X     |      |
| 3 - Agosta Giuseppe     | DS       | X     |      | 18 - Berlino Giuseppe     | FI       | X     |      |
| 4 - De Zorzi Carla A.   | DS       | X     |      | 19 - Riso Domenico        | FI       | X     |      |
| 5 - Muscio Nicola       | DS       | X     |      | 20 - Bongiovanni Calogero | AN       | X     |      |
| 6 - Ravagnani Giorgio   | DS       | X     |      | 21 - Risio Fabio          | D.L.M.U. |       | X    |
| 7 - Lanfranchi Ester L. | DS       | X     |      | 22 - Del Soldato Luisa    | D.L.M.U. | X     |      |
| 8 - Digiuni Amilcare    | D.L.M.U. | X     |      | 23 - Notarangelo Leonardo | D.L.M.U. | X     |      |
| 9 - Viganò Davide       | DS       | X     |      | 24 - Sale Vittorio        | MISTO    | X     |      |
| 10 - Fiore Orlando L.   | DS       | X     |      | 25 - Poletti Claudio      | AS       | X     |      |
| 11 - Mangiacotti Luigi  | DS       | X     |      | 26 - Riboldi Rosa         | RC       | X     |      |
| 12 - Sisler Sandro      | AN       | X     |      | 27 - Massa Gaetano        | RC       | X     |      |
| 13 - Bianchessi Carlo   | FI       | X     |      | 28 - Leoni Raffaele A.    | LEGA N.  | X     |      |
| 14 - Bonalumi Paolo     | FI       | X     |      | 29 - Calanni Pileri G.    | MISTO    | X     |      |
| 15 - Ghezzi Bruno P.    | FI       | X     |      | 30 - Foti Carmelo         | SDI      | X     |      |

Componenti presenti n. 30.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 17677

**OGGETTO**

Mozione presentata in data 4.2.2004 dai gruppi consiliari di F.I., A.N., Lega Nord in merito alla difesa del tempo pieno e del tempo prolungato nelle scuole

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**Premesso che:**

il TEMPO PIENO nella scuola elementare ed il TEMPO PROLUNGATO nella scuola media hanno rappresentato nel corso degli ultimi 30 anni non solo una risposta efficace ad un bisogno sociale di cura e custodia delle famiglie e dei bambini/e, ragazzi/e, ma anche un modello pedagogico e didattico indispensabile per una scuola dai tempi distesi, per una pratica pedagogica in grado di ascoltare i bambini/e, di accettarne il protagonismo nell'apprendimento, in grado di valorizzare le diversità.

**Visto che:**

- con la legge n.53 del 28 marzo 2003 sono state approvate le norme generali della riforma Moratti i cui aspetti concreti dovranno essere definiti attraverso decreti attuativi che il Consiglio dei Ministri può emettere entro 2 anni;
- il testo del Decreto Legislativo che il Consiglio dei Ministri ha approvato il 12 settembre 2003 prevede:
  - la soppressione del Tempo Pieno nella scuola elementare e del Tempo Prolungato nelle scuole medie;
  - la riduzione del tempo scuola a 27 ore settimanali sia per le medie che per le elementari, comprensive dell'orario di insegnamento della Religione Cattolica, della quota per le Regioni e quella per l'autonomia scolastica, con la possibilità di un'integrazione di n.3 ore settimanali NON obbligatorie per le scuole elementari e di n.6 ore per la scuola media;
  - lo scorporamento della mensa dal tempo scuola;
  - la nomina da parte del Dirigente Scolastico di un solo insegnante Tutor per ogni classe con titolarità d'intervento in ordine alla programmazione, valutazione ed ai rapporti con le famiglie, cancellando la contitolarità dei docenti con riduzione progressiva dei posti di lavoro, i quali avranno poche ore in molte classi e si occuperanno in prevalenza dei "laboratori" creando una gerarchizzazione dei docenti, che non salvaguarda la pari dignità degli insegnanti e delle discipline, annullando ogni forma di collegialità e possibilità di cooperazione educativa e didattica alle discipline, separate in "materie di serie A", affidate all'insegnante Tutor e "materie di serie B", relegate nei "laboratori", con una netta separazione sia dei contenuti che delle metodologie anticipando un sapere disciplinare formalizzato e segmentato, senza partire dall'esperienza, dall'esplorazione, dalla sperimentazione, queste ultime importanti per la costruzione delle conoscenze e per lo sviluppo armonico della personalità dei bambini.

## **Considerate:**

le gravi conseguenze che tali scelte avranno:

- sulla qualità dell'offerta formativa, garantita da una scuola basata sulle pari opportunità;
- sull'individualizzazione dell'insegnamento, che cerca di intervenire sulle differenze di partenza degli alunni/e in nome del diritto all'uguaglianza dei risultati (laboratori di recupero, di socializzazione ed espressivi), e non sulla personalizzazione dei piani di studio (previsti dal decreto) che riconosce precocemente le differenze individuali e divide il gruppo classe in base ad esse;
- sul lavoro collegiale e motivato delle/degli insegnanti, sulla unitarietà dei contenuti e non sulla gerarchizzazione dei saperi, sul rispetto delle fasi dello sviluppo psicofisico del bambino/a, ragazzo/a;
- sull'organizzazione degli orari e dei bilanci familiari, che saranno ulteriormente appesantiti dal pagamento di operatori esterni che si occuperebbero dei bambini e delle bambine, ragazzi e ragazze;
- sui bilanci dell'Ente locale che saranno costretti a supplire con risorse proprie a servizi che le scuole non sono più tenute a fornire quali l'assistenza durante la mensa e eventuali attività facoltative pomeridiane;
- sulla sopravvivenza della scuola pubblica che non dovrà più garantire il diritto all'istruzione ma solo fornire un servizio "essenziale" senza troppi oneri per lo Stato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO DICHIARA:**

di non condividere il decreto attuativo della legge n.53 del 28 marzo 2003 e di chiederne il ritiro.

## **PER QUESTO SI IMPEGNA**

- a riaffermare in ogni sede, a partire dall'ANCI, e a manifestare al Ministero il grave danno che a livello territoriale implica il decreto attuativo.
- a favorire ogni iniziativa democratica (anche istituzionale) tesa a esercitare una pressione positiva per la difesa del tempo pieno e del tempo prolungato affinché:
  - venga rispettato il diritto delle famiglie che ne fanno richiesta, di usufruire del Tempo Pieno nella scuola elementare e del Tempo Prolungato scuola media;
  - venga rispettato il diritto dei bambini e delle bambine ad "avere una scuola a misura di allievo/a";
  - venga garantito il numero adeguato di insegnanti di ruolo e di ATA per la realizzazione di tutti i Tempo Pieno ed i Tempo Prolungato richiesti.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

Il Consigliere Rosa Riboldi propone, data la presenza di pubblico in sala, che vengano discussi i due documenti sulla riforma della scuola.

I Consiglieri Notarangelo e Sale si dichiarano favorevoli all'inversione, il Consigliere Bianchessi, invece, contrario.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Rosa Riboldi e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

|                      |              |
|----------------------|--------------|
| Componenti presenti: | n.25         |
| Componenti votanti:  | n.24         |
| Voti favorevoli:     | n.19         |
| Voti contrari:       | n. 5         |
| Astenuti:            | n. 1 Calanni |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la proposta d'inversione approvata a maggioranza di voti.

Il Presidente spiega che, data la natura molto simile dei due documenti, la discussione sarà unica. Le votazioni, invece, saranno distinte.

Al termine di una sospensiva, si accende la discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto di C.C. n.16/2004), nel corso della quale il Presidente Zucca si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Luisa Del Soldato.

Continua la discussione e, al termine di una sospensiva, riassume la presidenza il Presidente Zucca. Durante il prosieguo dei lavori assume la presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

Nel corso della discussione, il Consigliere Bianchessi dichiara che il suo gruppo ritira la mozione in oggetto. Il Consigliere Bongiovanni, invece, la mantiene in vita e presenta il seguente emendamento:

#### EMENDAMENTO BONGIOVANNI

Dopo le parole "e di chiederne" cassare "il ritiro" e sostituire con "la rettifica"

Il Consigliere Viganò dichiara, a nome della maggioranza, voto contrario all'emendamento.

Il Vicepresidente Ghezzi pone in votazione l'emendamento Bongiovanni e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

|                      |             |
|----------------------|-------------|
| Componenti presenti: | n.14        |
| Componenti votanti:  | n.13        |
| Voti favorevoli:     | n. =        |
| Voti contrari:       | n.13        |
| Astenuti:            | n. 1 Ghezzi |

Il Vicepresidente Ghezzi, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a unanimità di voti.

Il Consigliere Bongiovanni dichiara che, dal momento che non è stato approvato l'emendamento, ritira la mozione.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale  
F.to EMILIO ZUCCA-LUISA DEL SOLDATO-BRUNO GHEZZI-GASPARE MERENDINO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_26/02/2004\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_26/02/2004\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to GASPARE MERENDINO**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_8/03/2004\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_26/02/2004\_\_ al \_\_12/03/2004\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale